

Ambito territoriale di caccia VC2 "Pianura vercellese sud"

CAPRIOLO

Monitoraggio e proposta di piano numerico di prelievo

Stagione venatoria 2024/2025

PREMESSA

Con il documento “Linee guida per la gestione e il prelievo degli ungulati selvatici ruminanti” approvato con DGR n. 94 – 3804 del 27 aprile 2012, la Regione Piemonte definisce gli obiettivi della gestione venatoria e i metodi per il loro raggiungimento.

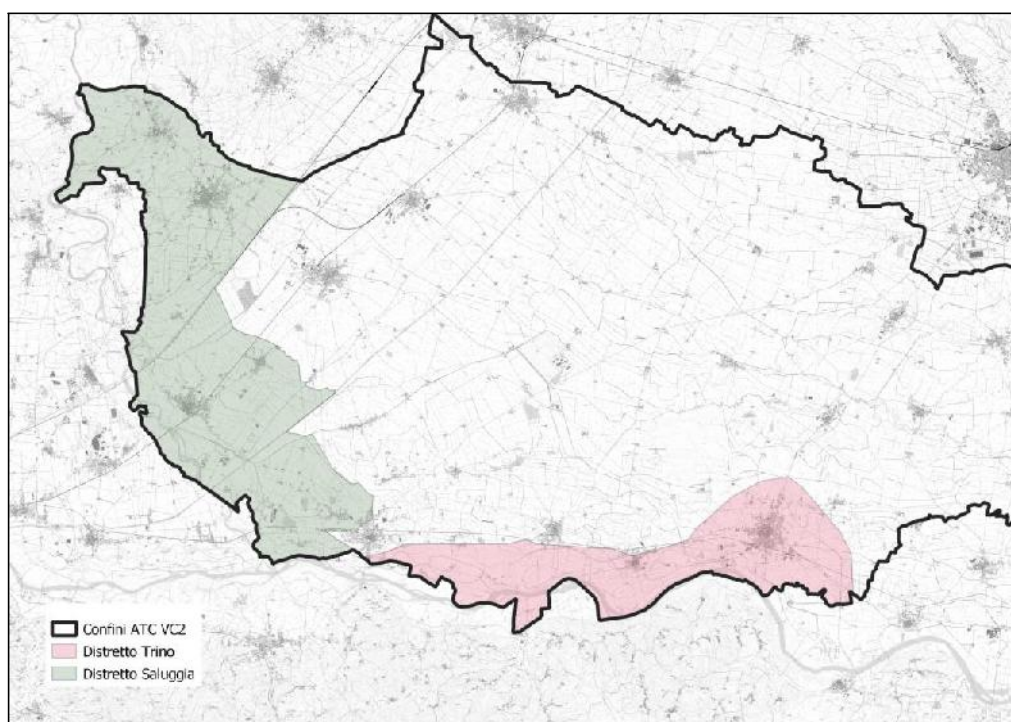
Gli obiettivi generali delineati riguardano la conservazione delle specie autoctone di ungulati ruminanti, il mantenimento della biodiversità ed il raggiungimento, mantenimento di densità compatibili con le attività agro - silvo - pastorali.

La specie oggetti di verifica della consistenza

Ogni specie per la quale sia previsto un piano di gestione deve essere sottoposta a valutazione critica degli effettivi, da effettuarsi periodicamente tramite censimenti o indici cinegetici di abbondanza così come indicato nelle Linee Guida Regionali

Distretti gestionali

Il territorio dell’ATC, in base alle tipologie ambientali e alla distribuzione del cervide, è stato suddiviso, per questo primo quinquennio di gestione, in 2 distretti.



Il distretto 1 "Trino" segue l'asta fluviale del Po, in sponda sinistra, dall'abitato di Trino fino a Crescentino.

Il distretto 2 "Saluggia" segue il confine est dell'ATC TO 1, i comuni di Moncrivello, Cigliano, Saluggia fino a fraz. Campagna nel comune di Crescentino.

Nella tabella sono evidenziate la superficie complessiva, la TASP e la superficie utile alla specie (SUS) per ciascun distretto.

Distretto	Sup.complessiva	TASP venabile	SUS
1	2.423,4	2.677,5	1.100
2	7.695,5	6.500,0	2.500

Metodologia di censimento

Qualsiasi metodica di conteggio numerico delle popolazioni di ungulati selvatici, per quanto esaustiva e precisa, non fornirà mai un dato reale ma un numero minimo certo di capi sul quale verranno eseguite le operazioni atte a definire il piano di prelievo.

Il dato ottenuto risente di un'alta variabilità legata a diversi fattori, ma è utile per ricavare parametri di interesse gestionale.

Le operazioni censuali alla specie sono state realizzate nei due distretti nel mese di marzo in concomitanza del ricaccio vegetativo. E' stato utilizzato il conteggio notturno con termocamera lungo percorsi prestabiliti e utili per indagare la maggior parte delle aree aperte dove è più facile contattare gli animali.

Al fine di evitare doppi conteggi i transetti predefiniti sono stati percorsi una sola volta per serata di censimento e il conteggio è avvenuto contemporaneamente sul lato destro e sinistro del transetto stesso.

Il dato che si ricava è utile per determinare la consistenza minima certa in quel distretto, la standardizzazione della metodica su percorsi ripetuti negli anni consente altresì di individuare la tendenza demografica della popolazione.

Nella presente relazione vengono riportati i dati relativi ai censimenti effettuati nell'ultima decade del mese di marzo 2024 nei due distretti gestionali dell'ATC VC2 "Pianura vercellese sud" sulla specie capriolo (*Capreolus capreolus*) e la relativa richiesta di piano di prelievo per la stagione 2024-2025.

Le metodiche di censimento che sono state applicate e i piani di prelievo proposti sono conformi a quanto previsto dal punto 4, dal punto 5 e dal punto 6 delle Linee guida regionali.

Risultati

Distretto 1 "TRINO"

Il monitoraggio è stato effettuato il 29 marzo 2024 sono stati percorsi 24,6 chilometri ed hanno partecipato 2 operatori che hanno perlustrato un'area di circa 980 ettari.

Durante il monitoraggio sono stati osservati 21 caprioli a ridosso di aree precluse alla caccia (parchi / ZRC).

Anno	Totale	Maschi	Femmine	Indet.	Kmt	IKA
2023	47	9	25	14	-	-
2024	21	3	7	11	24.6	0.85

I risultati ottenuti con l'applicazione di tale metodica sono fortemente condizionati dalla disponibilità di aree aperte a ridosso dei percorsi, dall'uso di queste aree da parte del capriolo e dalla disponibilità di un buona rete viaria.

I dati raccolti evidenziano che la specie ormai è costantemente presente in queste aree di pianura intensamente coltivate dove gli unici lembi di vegetazione spontanea sono localizzati lungo le fasce fluviali protette.

Distretto 2 "SALUGGIA-MONCRIVELLO"

In data 26 marzo 2024 è stato pianificato ed effettuato il monitoraggio della specie capriolo; sono stati percorsi 34.8 chilometri.

Di seguito si riportano i risultati ottenuti

Anno	Totale	Maschi	Femmine	Indet.	Kmt	IKA
2023	43	8	22	13	-	-
2024	37	7	9	21	34.8	1.06

La valutazione dei parametri di popolazione quali la sex-ratio è inutile per un censimento che con l'utilizzo della termografia privilegia l'aspetto quantitativo rispetto alla qualità dei capi censiti.

I risultati che si ottengono con l'applicazione di tale metodica sono fortemente condizionati dalla disponibilità di aree aperte a ridosso dei percorsi, dall'uso di queste aree da parte del capriolo e dalla disponibilità di una buona rete viaria.

PROPOSTA PIANO DI PRELIEVO - STAGIONE VENATORIA 2024-2025

Nelle tabelle di seguito riportate vengono riportati gli esiti dei capi prelevati nella stagione 2023 - 2024 nel distretto 1 e 2.

Distretto 1 Trino

STAGIONE VENATORIA		MM Cl. I-	FF Cl. I-	Cl.0	Totale
2023-2024	ASSEGNATO	2	2	2	6
	PRELEVATO	0	0	0	0

Distretto 2 "Saluggia-Moncrivello"

STAGIONE VENATORIA		MM Cl. I-III	FF Cl. I-III	Cl.0	Totale
2023-2024	ASSEGNATO	3	3	3	9
	PRELEVATO	3	3	2	8

Sulla scorta di quanto precedentemente espresso, visti i dati di consistenza, visti i dati di prelievo per la stagione venatoria 2024/2025 si propongono i seguenti piani numerici di prelievo:

Distretto 1 "Trino"

TOTALE	MASCHI A	FEMMINE A	CL.0
3	1	1	1

Distretto 2 "Saluggia-Moncrivello"

TOTALE	MASCHI A	FEMMINE A	CL.0
9	3	3	3

Il documento programmatico OGUR si pone come obiettivo gestionale il mantenimento di densità compatibili con le attività antropiche, rappresentate soprattutto dall'agricoltura di pregio e dalla viabilità stradale. E' quindi necessario che le percentuali di attribuzione dei piani di prelievo siano prossimi all'IUA che in queste realtà non è superiore al 25 – 30%.